

SCAMBI PROFESSIONALI.

Programma di mobilità docenti promosso dal Ministero dell'Educazione Nazionale (Francia)

Nota introduttiva

La *Direzione Generale per gli Affari Internazionali* - MIUR ha accolto l'invito del *Ministère de l'Education Nationale* in Francia, che intende favorire lo sviluppo di scambi professionali e culturali tra i sistemi educativi dei due Paesi, attraverso un nuovo Programma di mobilità docenti avviato in collaborazione con alcuni paesi dell'Unione Europea: Austria, Italia, Portogallo, Regno Unito e Spagna.

Tale programma è gestito dal *CIEP - Centre International d'Etudes pédagogiques* di Sèvres-Parigi e offre ai docenti francesi di disciplina non linguistica (DNL) e/o di lingua straniera l'opportunità di brevi soggiorni professionali nelle scuole europee.

Nell'ambito della cooperazione bilaterale Italia-Francia, rilanciata dal Protocollo ministeriale di cooperazione educativa italo-francese del 17 luglio 2007, tale programma risponde alla finalità principale di rafforzare l'insieme di dispositivi comuni che favoriscano principalmente:

- l'apprendimento della Lingua francese in Italia e della Lingua italiana in Francia
- la diffusione di pratiche d'insegnamento secondo tipologie di CLIL/EMILE, basate su un approccio di didattica integrata delle lingue e delle discipline
- il consolidamento di una progettualità in dimensione europea nelle istituzioni scolastiche dei due paesi.

Obiettivi specifici

Gli scambi professionali hanno come obiettivo di permettere ai docenti di *disciplina non linguistica* (DNL) o di lingua comunitaria (Francese per l'Italia ed Italiano per la Francia) di:

- promuovere l'apprendimento delle lingue dei due Paesi
- sviluppare la dimensione europea nelle istituzioni scolastiche in Italia e in Francia
- creare o consolidare collegamenti tra le comunità educative, attraverso contatti tra gli Istituti ospitanti ed inviati per un migliore impulso all'apertura sull'Europa
- scambiare buone pratiche ed arricchire la propria prassi pedagogica
- approfondire e/o organizzare progetti di gemellaggio e/o di scambio
- sollecitare la curiosità degli alunni ed arricchirli attraverso il contatto con un docente europeo e con un docente aperto ad altre realtà pedagogiche e culturali
- creare le condizioni favorevoli alla mobilità di alunni ed insegnanti



INDICE

A – Accoglienza del docente francese: indicazioni pratiche

A. 1 – Impegni dell'Istituto italiano ospitante

A. 2 – Organizzazione dell'accoglienza

A. 3 - Aspetti pedagogici e amministrativi

B – Invio del docente italiano di DNL o di lingua francese: Borsa di mobilità Comenius – *Formazione in servizio (Programma comunitario LLP)*

C – Procedura e calendario delle operazioni di selezione degli Istituti ospitanti

D - Contatti



A – Accoglienza del docente francese: indicazioni pratiche

1 – Impegni dell'Istituto italiano ospitante

- nessun impegno finanziario
- accoglienza del docente francese e aiuto pratico per l'organizzazione di vitto e alloggio
- coinvolgimento del docente francese nelle attività d'Istituto e in particolare nelle attività didattiche del docente italiano di lingua francese o della disciplina corrispondente alla propria
- i Dirigenti scolastici che desiderano accogliere un docente francese nel quadro degli scambi professionali si impegnano a riceverlo per un periodo di **2 settimane**

2 – Organizzazione dell'accoglienza

E' questo un elemento fondamentale per il successo del programma di scambi professionali.

Il Dirigente Scolastico avrà cura di preparare personalmente l'accoglienza del docente francese nella comunità scolastica dell'Istituto, designando una persona come referente incaricato dell'accoglienza e dell'integrazione del docente nell'Istituto.

Il docente francese contatterà, prima del suo arrivo, il referente italiano per definire:

- le date del soggiorno
- l'elaborazione di un programma di attività
- l'organizzazione pratica del soggiorno

L'Istituto, pur tenendo conto che il docente francese beneficia di una sovvenzione, fornirà il supporto utile al docente francese:

- per l'alloggio e la ricerca della migliore soluzione in termini di costi e di facilità di accesso all'Istituto
- per la disponibilità di pasti
- per l'accesso agli strumenti di lavoro e di comunicazione nell'Istituto

I contatti intercorsi prima dell'arrivo del docente garantiranno un'adeguata preparazione del soggiorno relativamente agli aspetti pedagogici e logistici, fermo restando che spetta al Dirigente Scolastico creare le condizioni idonee a valorizzare l'apporto originale del docente dal punto di vista didattico e culturale e a sensibilizzare il personale docente e non docente, gli studenti e le loro famiglie all'importanza dell'esperienza di arricchimento apportata dal docente francese.

3 - Aspetti pedagogici e amministrativi

- a) Posizione amministrativa dei docenti

Uno scambio professionale rientra nell'esperienza di formazione in servizio secondo modalità di *job-shadowing*. Si tratta cioè, di un'attività di formazione di tipo più informale che viene svolta solitamente in una scuola, nelle forme recepite dai programmi di azione comunitaria e riproposte in alcune azioni del *Programma di apprendimento permanente 2007/2013*. Il Programma comunitario LLP incoraggia infatti,



l'esperienza di *job-shadowing* come una preziosa opportunità per accrescere competenze, tecniche e metodi da applicare concretamente nell'attività didattica e per favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche, oltre che per stimolare l'uso delle lingue straniere, il lavoro di gruppo e la collaborazione fra insegnanti europei.

Pertanto, il docente francese non è in una posizione di distacco, ma è in servizio sulla cattedra di cui è titolare nel suo paese.

b) Discipline insegnate

Può essere richiesto al docente francese di svolgere alcune lezioni in Francese Lingua Straniera o nella DNL.

c) Assenze per malattia

Il docente francese deve giustificare eventuali assenze sia presso il proprio Istituto di titolarità che presso l'Istituto italiano ospitante.

d) Autorizzazione di assenze

I permessi per un'eventuale assenza dovrà essere presentata presso l'Istituto italiano ospitante che applicherà le norme vigenti nazionali. L'Istituto francese di appartenenza dovrà essere informato.

e) Interruzione del soggiorno professionale

I candidati si sono impegnati a svolgere la propria attività secondo i termini previsti. Ogni richiesta di interruzione, accordata esclusivamente per gravi motivi, dovrà essere rivolta al proprio Istituto di appartenenza in Francia.

f) Valutazione dell'attività

Ai fini della valutazione dell'esperienza professionale, il Dirigente Scolastico dovrà sottoscrivere, a conclusione del soggiorno, un "Attestato di soggiorno professionale" che il CIEP, l'Agenzia esecutiva del Programma ministeriale francese, rende disponibile sul sito http://www.ciep.fr/sejours-professionnels/docs/attestation_sejour.pdf.

B – Invio del docente italiano: Borsa di mobilità <i>Comenius – Formazione in servizio (Programma comunitario LLP)</i>

Per assicurare una copertura finanziaria alla reciprocità dello scambio professionale, i docenti di DNL o di lingua francese potranno sollecitare, per l'a.s. 2009/2010, una borsa individuale di mobilità *Comenius-Formazione in servizio*, in cui menzionare che l'iniziativa è collegata con il programma "Scambi professionali" della *D.G. per gli Affari Internazionali*, nel quadro della cooperazione bilaterale italo-francese.

Considerato che l'assegnazione di una borsa Comenius non è automatica e che la procedura di richiesta e di selezione delle candidature sono totalmente indipendenti da questa Direzione, si invita a consultare il sito



dell'Agenzia Nazionale LLP, all'indirizzo: http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=121, per informazioni dettagliate sulla procedura di richiesta, di selezione e per scaricare il formulario di candidatura.

Si tenga conto, tuttavia, che la candidatura proposta in relazione al programma "Scambi professionali" potrà prevedere **una durata del soggiorno non superiore alle due settimane**.

Inoltre, le scadenze consentite per la proposta sono solo 2:

- **30 aprile 2009**, se si intende realizzare l'attività tra il 1° settembre 2009 e il 31 dicembre 2009
- **15 settembre 2009**, se si intende realizzare l'attività di formazione dal 1° gennaio 2010 e il 30 aprile 2010.

C – Procedura e calendario delle operazioni di selezione degli Istituti ospitanti

La richiesta di adesione al programma da parte dell'Istituto italiano ospitante va presentata inviando il formulario di partecipazione debitamente compilato, **entro e non oltre l'11 febbraio 2009**, allo scrivente Ufficio V, via posta elettronica, al seguente indirizzo: fiorella.casciato@istruzione.it, o via fax al numero: 06 58493698.

La selezione di **8 Istituti di istruzione secondaria di II° grado** sarà effettuata di concerto tra questa Direzione e il CIEP di Sèvres, tra febbraio-marzo 2009.

Nello stesso periodo saranno comunicati ai docenti italiani che intendono proporre la propria candidatura Comenius, gli Istituti francesi disponibili all'accoglienza, con i quali concordare il programma di soggiorno professionale, rispettando, eventualmente, la prima scadenza utile del 30 aprile 2009, prevista dal programma Comenius.

Entro il 1° giugno 2009 saranno effettuate tutte le comunicazioni utili e si richiederà di trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre il **28 giugno 2009**, la conferma degli impegni di partecipazione.

D - Contatti



D.G. per gli Affari Internazionali – MIUR

Ufficio V

prof.ssa Fiorella Casciato

tel. 06 58492457

email: fiorella.casciato@istruzione.it



Agenzia nazionale LLP

dott.ssa Sara Pagliai

tel. 055 2380320

email: s.pagliai@indire.it

